



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0471

Sabato 01.06.2019

Sommario:

- ◆ Rinunce e nomine
- ◆ Lettera del Santo Padre all'Inviato Speciale alla celebrazione conclusiva del VI centenario della morte di San Vincenzo Ferrer (Vannes, Francia - 9 giugno)

◆ Rinunce e nomine

Nomina del Vicario Apostolico di Reyes (Bolivia)

Erezione dell'Amministrazione Apostolica per i fedeli cattolici di rito bizantino in Kazakhstan e nell'Asia Centrale con sede a Karaganda e nomina dell'Amministratore Apostolico

Nomina del Vicario Apostolico di Reyes (Bolivia)

Il Santo Padre Francesco ha nominato Vicario Apostolico di Reyes (Bolivia), S.E. Mons. Waldo Rubén Barrionuevo Ramírez, C.S.S.R., finora Amministratore Apostolico del medesimo Vicariato Apostolico, trasferendolo dalla Sede titolare di Vulturara.

[00976-IT.01]

Erezione dell'Amministrazione Apostolica per i fedeli cattolici di rito bizantino in Kazakhstan e nell'Asia Centrale con sede a Karaganda e nomina dell'Amministratore Apostolico

Il Papa ha eretto l'Amministrazione Apostolica per i fedeli cattolici di rito bizantino in Kazakhstan e nell'Asia Centrale, con sede a Karaganda. In pari tempo, ha nominato il Rev.do Arciprete Mitrato Vasyl Hovera, finora Delegato della Congregazione per le Chiese Orientali per i suddetti fedeli, Amministratore Apostolico della medesima circoscrizione ecclesiastica.

Rev.do Arciprete Mitr. Vasyl Hovera

Il Rev.do Arciprete Mitr. Vasyl Hovera è nato l'11 dicembre 1972 a Ivano-Frankivsk (Ucraina).

Dal 1990 al 1996 ha ricevuto la formazione sacerdotale nel Seminario Maggiore e presso l'Università Cattolica di Lublino, dove ha conseguito il grado di *magister* in Teologia dogmatica.

Il 2 marzo 1997 ha ricevuto l'ordinazione presbiterale. In quello stesso anno ha iniziato il ministero pastorale per i fedeli greco-cattolici in Kazakhstan.

Dall'11 novembre 2002 è stato Delegato della Congregazione per le Chiese Orientali per i fedeli greco-cattolici in Kazakhstan e in Asia Centrale.

Nel 2005 è stato insignito del titolo di *Arciprete Mitrato*.

Cenni storici sulle comunità cattoliche di rito bizantino in Kazakhstan e nell'Asia Centrale

Si hanno notizie sporadiche circa la presenza dei fedeli cattolici di rito bizantino in Asia Centrale fin dal XVII secolo. Ma è soprattutto nel XX secolo che si può parlare di un aumento consistente del loro numero, soprattutto in seguito alle deportazioni di massa, condotte dal regime sovietico negli anni '30 e '40 del secolo scorso. Secondo alcune stime, dal 1939 al 1953, sono stati esiliati in Asia Centrale, soprattutto in Kazakhstan, circa 150 mila greco-cattolici ucraini. Con loro, circa 150 sacerdoti, tra cui spiccano le figure del Beato Oleksa Zaryckyj e del Beato Mykyta Budka, come anche del Servo di Dio Oleksandr Chira.

Dopo l'amnistia, proclamata sull'ondata dei cambiamenti politici sopravvenuti con la morte di Stalin, nel 1953, la presenza cattolica di rito bizantino in quelle terre si ridimensionò sensibilmente, ma rimase costante. Le iniziative pastorali venivano svolte in clandestinità, ma a partire dal 1991, con lo scioglimento dell'URSS, poterono acquistare il carattere di normalità. Furono formate le parrocchie greco-cattoliche a Karaganda, Pavlodar, Astana, Satpayev, Shiderty e Almaty, e oltre una decina di comunità in altre località. Stando alle stime attuali, complessivamente i fedeli cattolici di rito bizantino nella regione dell'Asia Centrale sono intorno a 10 mila. Essi sono pastoralmente assistiti da 8 sacerdoti, con la collaborazione di 5 religiose.

Nel 1991 la cura pastorale dei fedeli cattolici di rito bizantino è stata affidata a S.E. Mons. Jan Pawel Lenga, Amministratore Apostolico in Kazakhstan e in Asia Centrale. Dal 1996 al 2002 tali competenze sono state svolte da S.E. Mons. Wasyl Ihor Medvit, O.S.B.M., in qualità di Visitatore Apostolico per i fedeli greco-cattolici in Kazakhstan e in Asia Centrale. Nel 2002, è stato nominato un Delegato della Congregazione per le Chiese Orientali per i fedeli di rito bizantino in Kazakhstan e in Asia Centrale, nella persona del Rev.do Sac. Vasyl Hovera.

Con provvedimenti odierni, riguardanti la Chiesa cattolica in Kazakhstan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan, si viene incontro alle esigenze pastorali di quelle comunità di rito bizantino.

[00977-IT.01]

◆ **Lettera del Santo Padre all'Inviato Speciale alla celebrazione conclusiva del VI centenario della morte di San Vincenzo Ferrer (Vannes, Francia - 9 giugno)**

In data 6 aprile 2019, il Santo Padre ha nominato l'Em.mo Card. Dominique Mamberti, Prefetto del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, Suo Inviato Speciale alla celebrazione conclusiva del VI centenario della morte di San Vincenzo Ferrer, che si terrà a Vannes (Francia) domenica 9 giugno 2019.

L'Inviato Speciale sarà accompagnato da una Missione Pontificia composta dai seguenti ecclesiastici:

- Rev.do P. Xavier Loppinet, O.P., Priore del Convento dei Domenicani di Rennes;
- Rev.do Sac. Jean Couedro, ex Vicario Generale della Diocesi di Vannes ed ex Parroco-Arciprete della Cattedrale di Vannes, dove riposa il corpo di San Vincenzo Ferrer.

Pubblichiamo di seguito la Lettera del Santo Padre all'Em.mo Card. Mamberti:

Lettera del Santo Padre

Venerabili Fratri Nostro
DOMINICO S.R.E. CARDINALI MAMBERTI
Praefecto Supremi Tribunalis Signaturae Apostolicae

"Amen, amen dico vobis: Qui credit in me, opera, quae ego facio, et ipse faciet et maiora horum faciet, quia ego ad Patrem vado" (*Io* 14,12). Haec Domini Iesu verba plane manifestata sunt in apostolica actuositate sancti Vincentii Ferrer, qui plenus fide ac zelo de animarum salute, morum correctione et catholicae religionis propagatione, postquam ipse e gravissimo morbo a Christo clementer sanatus erat, assidue praedicavit, potissimum in Hispaniae et Galliae regionibus, "Domino cooperante et sermonem confirmante, sequentibus signis" (*Mc* 16,20).

Venerabilis Frater Raimundus Centène, sollicitus sacrorum Antistes dioecesis Venetensis, superiore anno peculiaria incepta inchoavit ad dignam et frugiferam iubilarem sescentessimam anniversariam commemorationem obitus sancti Vincentii Ferrer, qui Dariorigi die V mensis Aprilis anno MCDXIX ad caelestem Patriam evolavit. Quo autem hic eventus totius Ecclesiae unitati et emolumento adhuc magis favere valeat, ipse humaniter poposcit ut Nostrum illuc mitteremus Legatum, qui Nostro nomine Annum Vincentianum concludat.

Tu quidem, Venerabilis Frater Noster, qui pertines ad Ecclesiam Adiacencem et iam diu in Sanctae Sedis ministerio dotes viresque impendisti, nunc autem officium diligenter exerces Supremi Tribunalis Signaturae Apostolicae Praefecti, omnino aptus Nobis occurris cui hoc munus concedamus. Ideo hisce Litteris **Nostrum Missum Extraordinarium** te nominamus ad memoratam missionem die IX proximi mensis Iunii, videlicet in sollemnitate Pentecostes, Dariorigi explendam.

Liturgicis celebrationibus Nostro nomine praesidebis Nostramque benignam adstantibus significabis salutationem, in primis dilecto Venetensi Praesuli, ceteris etiam Episcopis ac civilibus Moderatoribus, totique carissimae Christifidelium communitati. Omnes hortaberis ad christianum patrimonium diligenter colendum ac fidem maiorum servandam, roborandam et eximia caritate testificandam. Hoc sane opus nunc maximi videtur momenti, quoniam, tertio inito christianae aetatis millennio, ad novam Europae evangelizationem ferventer est procedendum simulque vetera huius continentis pretiosa humana christianaque spiritalia bona iugiter sunt detegenda et custodienda.

Demum fidenter Nos volumus, Venerabilis Frater Noster, hanc missionem tuam precibus Christo Supremo Pastori, intercedentibus sanctis Vincentio Ferrer et Paterno, ac praesertim Beata Maria Virgine, omnium Christifidelium Matre et Regina, clementer committere. Vestras preces pro Nostro magni ponderis ministerio in illa iubilari commemoratione enixe petentes, Benedictionem Apostolicam tibi impertimus, supernae gratiae nuntiam et propensae Nostrae voluntatis testem, cum omnibus filiis filiabusque aestimabilis Venetensis gregis et iis qui hunc eventum participabunt, communicandam.

Ex Aedibus Vaticanis, die XIII mensis Maii, anno MMXIX, Pontificatus Nostri septimo.

FRANCISCUS

[00978-LA.01] [Testo originale: Latino]

[B0471-XX.01]
